



Piazza Municipio n. 5 – 13100 Vercelli

Deliberazione N° 18 del 31.05.2016**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

OGGETTO	Proposta di nomina all'Assemblea Consortile del Revisore dei Conti del triennio 2016/2019.
----------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno trentuno, del mese di maggio, alle ore 9:15, nella Sala sede del Consorzio ubicata presso il Palazzo Municipale del Comune di Vercelli, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati i componenti del Consiglio di Amministrazione per la tenuta di apposita riunione secondo l'ordine del giorno diramato dal Presidente del Consorzio. All'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
Portinaro Alessandro	Presidente	X	
Baglione Daniele	Componente		X
Carenzo Giuseppino	Componente	X	
Corgnati Giovanni	Componente		X
Delmastro Giuseppe	Componente	X	
Forte Maura	Componente	X	
Molino Marco	Componente		X

TOTALI	4	3
---------------	----------	----------

Si dà atto della presenza in aula del Revisore dei Conti, Sig. **Candeli dr. Tino**, e del Responsabile del Servizio Finanziario, **Ardizzone dr. Silvano**.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario del Consorzio Sig. **Farana dr. Bartolomeo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Portinaro dr. Alessandro** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto più sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 16.05.2016, eseguibile ai sensi di legge, con la quale, per le motivazioni ivi esplicitate ed alle quali si fa espresso rinvio, sono state approvate le disposizioni relative al procedimento di nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2016-2019, in vista della scadenza al 22.05.2016 dell'incarico triennale di Revisore dei Conti a suo tempo conferito al dr. Tino Candeli, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 23.05.2013, esecutiva ai sensi di legge.

Ricordato il tenore del procedimento di nomina di cui è sopra cenno ed in particolare il fatto:

- che il nominativo del neo Revisore dei Conti doveva essere estratto a sorte dall'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali istituito con Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15.02.2012 e, precisamente, dall'articolazione di tale elenco riferita alla Regione Piemonte e, nell'ambito di questa articolazione regionale, tra coloro che fossero in possesso dell'iscrizione nella "fascia 3" di cui all'art. 1, comma 3, lett. c), del D.M. n. 23/2012;
- che, nello specifico, dal suddetto elenco, per come pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno, l'estrazione doveva riguardare sette nominativi secondo le modalità prefissate nella deliberazione sopra richiamata; dei sette estratti il primo era da intendersi come colui che avrebbe avuto titolo per essere designato per la nomina a Revisore dei Conti del Consorzio, mentre il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto ed il settimo erano da intendersi come coloro che avrebbero avuto titolo a subentrare, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico, rispettivamente, del primo, del secondo, del terzo, del quarto, del quinto e del sesto estratto;
- che l'estrazione, nel giorno prestabilito, doveva avvenire, in seduta pubblica, alla presenza del Segretario del Consorzio e del Responsabile del Servizio Finanziario e con l'assistenza, in qualità di verbalizzante, dell'addetta all'ufficio di segreteria consortile e dei servizi amministrativi;
- che il giorno in cui effettuare l'estrazione doveva essere stabilito di comune intesa tra il Segretario del Consorzio ed il Responsabile del Servizio Finanziario;
- che dell'esito del procedimento di estrazione doveva essere redatto apposito verbale sottoscritto dai soggetti su indicati;
- che delle risultanze del verbale ne avrebbe tenuto conto il Consiglio di Amministrazione al fine di provvedere, con apposita deliberazione, a formulare la proposta di nomina del Revisore dei Conti all'Assemblea Consortile - che ne ha specifica competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del vigente Statuto - tenuto conto dei nominativi estratti e dei criteri prima detti, previa verifica, a cura del Responsabile del Servizio Finanziario, di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso T.U., ovvero di casi di eventuale rinuncia;
- l'effettività della nomina secondo quanto sopra indicato è comunque da intendersi subordinata all'esito favorevole della deliberazione che al riguardo sarà assunta dall'Assemblea Consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto:

- che il giorno dell'estrazione a sorte è stato stabilito per il 20 maggio 2016, alle ore 14:00, come risultante dalla decisione congiunta assunta in data 16.05.2016 dal Segretario del Consorzio e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- che la decisione suddetta è stata resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo pretorio consortile, nonché sul sito internet del Consorzio, nella relativa home page;
- che la medesima decisione era contenente dell'avviso che l'estrazione nella data su indicata si sarebbe tenuta presso la Sala sede del Consorzio ubicata presso il Palazzo Municipale del Comune di Vercelli, ivi sito in Piazza del Municipio n. 5, e che chiunque interessato avrebbe potuto assistere alle operazioni di sorteggio.

Preso atto delle operazioni del sorteggio - effettivamente tenutosi nella suddetta data - come emergenti dal relativo verbale sottoscritto dal Segretario del Consorzio, dal Responsabile del Servizio

Finanziario e dal verbalizzante che qui si allega quale parte integrate e sostanziale.

Rilevata la correttezza del procedimento svolto in rapporto alla disciplina stabilita con la deliberazione richiamata all'inizio.

Visto l'esito dell'estrazione come di seguito riportato:

- 1° estratto: Bassetti Vera;
- 2° estratto: Garino Giacomo;
- 3° estratto: Vezza Lorenzo;
- 4° estratto: Zanelli Roberta;
- 5° estratto: Pellegrino Giuseppe;
- 6° estratto: Cinquini Simone;
- 7° estratto: Zavagli Massimo.

Considerato che, secondo la disciplina più sopra indicata, il nominativo corrispondente al 1° numero estratto, vale a dire Bassetti Vera, è colui che, salvo rinuncia o impedimento, deve essere designato per la nomina a Revisore dei Conti del Consorzio, mentre i nominativi corrispondenti al 2°, al 3°, al 4°, al 5°, al 6° ed al 7° dei numeri estratti - vale a dire, nell'ordine: Garino Giacomo, Vezza Lorenzo, Zanelli Roberta, Pellegrino Giuseppe, Cinquini Simone e Zavagli Massimo - sono coloro che devono subentrare, nell'ordine, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico, rispettivamente, dei nominativi corrispondenti al 1°, al 2°, al 3°, al 4°, al 5° ed al 6° dei numeri estratti.

Fatto presente:

- che a ciascuno dei soggetti sopra elencati è stata data comunicazione dell'esito dell'estrazione, con lettera a firma del Responsabile del Servizio Finanziario che è stata recapita ad ognuno attraverso e-mail di cui è stato accertato l'effettivo recapito, come da documentazione in atti;
- che ogni comunicazione conteneva anche l'invito a trasmettere l'accettazione per la nomina a Revisore dei Conti del Consorzio, tramite il modulo allegato a ciascuna lettera, entro il termine del 26.05.2016, nonché l'avvertenza che la mancata trasmissione entro il predetto termine sarebbe stata intesa come rinuncia;
- che, entro il termine indicato, si è verificato quanto segue:
 - il 1° estratto, Bassetti Vera, ha comunicato la propria rinuncia, come da lettera depositata in atti;
 - il 2° estratto, Garino Giacomo, ha comunicato la propria accettazione, come da dichiarazione depositata in atti, redatta sul modulo predisposto dall'Ente, contenente tutte le dichiarazioni prescritte per l'assunzione dell'incarico dalle quali si evince, in particolare, l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso T.U., nonché l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità per l'assunzione di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D.lgs 08.04.2013, n. 39 e s.m.i.;
 - il 3° estratto, Vezza Lorenzo, ha comunicato la propria accettazione, come da dichiarazione depositata in atti, redatta sul modulo predisposto dall'Ente, contenente tutte le dichiarazioni prescritte per l'assunzione dell'incarico dalle quali si evince, in particolare, l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso T.U., nonché l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità per l'assunzione di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D.lgs 08.04.2013, n. 39 e s.m.i.;
 - il 4° estratto, Zanelli Roberta, ha comunicato la propria accettazione, come da dichiarazione depositata in atti, redatta sul modulo predisposto dall'Ente, contenente tutte le dichiarazioni prescritte per l'assunzione dell'incarico dalle quali si evince, in particolare, l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso T.U., nonché l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità per l'assunzione di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al

D.lgs 08.04.2013, n. 39 e s.m.i.;

- il 5° estratto, Pellegrino Giuseppe, ha comunicato la propria accettazione; come da dichiarazione depositata in atti, redatta sul modulo predisposto dall'Ente, contenente tutte le dichiarazioni prescritte per l'assunzione dell'incarico dalle quali si evince, in particolare, l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso T.U., nonché l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità per l'assunzione di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D.lgs 08.04.2013, n. 39 e s.m.i.;
 - il 6° estratto, Cinquini Simone, non ha comunicato nulla e, pertanto, deve intendersi come rinunciatario;
 - il 7° estratto, Zavagli Massimo, ha comunicato la propria rinuncia, come da lettera depositata in atti;
- che, conseguentemente, alla luce di tali risultanze e della disciplina procedimentale più sopra esplicitata, il nominativo corrispondente al 2° estratto, vale a dire Garino Giacomo, è colui che ha titolo ad essere designato per la nomina a Revisore dei Conti del Consorzio, mentre i nominativi corrispondenti al 3°, al 4° ed al 5° estratto, vale a dire Vezza Lorenzo, Zanelli Roberta e Pellegrino Giuseppe, sono coloro che subentreranno, nell'ordine, nel caso in cui l'Assemblea Consortile non dovesse approvare la nomina di Garino Giacomo ovvero di Vezza Lorenzo o di Zanelli Roberta, oppure nel caso in cui gli stessi Garino Giacomo, Vezza Lorenzo e Zanelli Roberta dovessero avere, nel frattempo, eventuali ripensamenti od impedimenti diversi da quelli dichiarati insussistenti all'atto della comunicazione della loro accettazione.

Ritenuto, per tutto quanto precede, di dover proporre all'Assemblea Consortile la nomina del Revisore dei Conti del triennio 2016-2019 tenuto conto delle risultanze appena indicate, in applicazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, ultimo comma, del regolamento generale di organizzazione e di funzionamento del Consorzio, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 26.07.2006, esecutiva ai sensi di legge, in base al quale le proposte deliberative nelle materie di competenza della citata Assemblea sono ad essa presentate dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenuto, altresì, in relazione a tale nomina, di dover proporre all'Assemblea Consortile anche la determinazione del compenso annuo lordo professionale spettante al Revisore che, ai sensi dell'art. 241, ultimo comma, del T.U. Enti Locali, di cui al D.lgs n. 267/2000, deve essere stabilito con la delibera di nomina.

Ritenuto, ancora, di dover proporre tale compenso nello stesso importo di quello attualmente riconosciuto al Revisore uscente ridotto del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i. (vedasi al riguardo di tale riduzione a deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 29 del 29.09.2015), e quindi nell'importo annuo lordo di € 9.014,42, oltre l'IVA e contributi previdenziali di legge, oltre al riconoscimento, ove dovuto, del rimborso delle spese di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno (D.M.) 20.05.2005, quantificate in presumibili € 1.000,00 a base annua, nei limiti di cui all'art. 241, comma 6-bis, del succitato T.U. Enti Locali.

Dato atto:

- che il suddetto compenso è contenuto entro i limiti massimi stabiliti dal D.M. 20.05.2005 per gli Enti indicati nella "fascia 3" di cui all'art. 1, comma 3, lett. c), del D.M. n. 23/2012 (Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, nonché Province);
- che lo stesso compenso trova imputazione e copertura finanziaria nell'ambito del seguente stanziamento di spesa del bilancio di previsione 2016-2018: macroaggregato 01.01.1 103 (cap. 25).

Precisato che l'inizio del triennio decorrerà dalla data di esecutività della delibera assembleare o dalla data di immediata eseguibilità della stessa, nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 4, del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000, fermo restando:

- che l'incarico conferito al neo Revisore potrà cessare prima della scadenza del triennio così come innanzi definito, in dipendenza ed in concomitanza dello scioglimento del Consorzio conseguente all'entrata in vigore della Conferenza d'Ambito prevista dalla L.R. 24.05.2012, n. 7;
- che sino all'inizio del nuovo incarico, il ruolo di Revisore continuerà ad essere esercitato dall'uscente, ai sensi delle norme relative alla proroga degli Organi amministrativi di cui agli artt. 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del D.L. 16.05.1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.1994, n. 444.

Atteso, quindi, di dover procedere in merito a quanto sin qui esposto sulla base del contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione, in relazione al quale sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. Enti Locali sotto citato.

Visto lo Statuto consortile.

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

PROPONE

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

2. di formulare, pertanto, all'Assemblea Consortile la proposta di nomina del Revisore dei Conti del Consorzio per il triennio 2016-2019, tenuto conto delle risultanze emergenti dal verbale di sorteggio che qui si allega quale parte integrante e sostanziale e del quale si dà atto della riscontrata correttezza del procedimento svolto in rapporto alla disciplina stabilita con la deliberazione del C.d.A. n. 13 del 16.05.2016, eseguibile ai sensi di legge.

3. di dare atto ed approvare che, sulla base delle succitate risultanze e della disciplina di cui alla summenzionata deliberazione del C.d.A., il sig. Garino Giacomo è colui che ha titolo ad essere proposto all'Assemblea Consortile per la nomina a Revisore dei Conti del Consorzio per il triennio 2016-2019, mentre i sigg. Vezza Lorenzo, Zanelli Roberta e Pellegrino Giuseppe sono coloro che hanno titolo, nell'ordine, a subentrare nella proposta di nomina solo nel caso in cui l'Assemblea stessa non dovesse approvare la nomina di Garino Giacomo ovvero di Vezza Lorenzo o di Zanelli Roberta, oppure nel caso in cui gli stessi Garino Giacomo, Vezza Lorenzo e Zanelli Roberta dovessero avere, nel frattempo, eventuali ripensamenti od impedimenti diversi da quelli dichiarati insussistenti all'atto della comunicazione della loro accettazione.

4. di dare atto che dalle dichiarazioni rese da tutti i soggetti indicati nel punto 3 emerge l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso T.U., nonché l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità per l'assunzione di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D.lgs 08.04.2013, n. 39 e s.m.i.

5. di dare, altresì, atto che gli stessi soggetti indicati nel punto 3, hanno espressamente accettato le seguenti condizioni disciplinanti l'incarico, nel caso in cui si dovesse concretizzare in loro favore l'effettiva possibilità di nomina:

- a) funzioni: secondo quanto previsto dallo Statuto consortile e dal T.U. Enti locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare dall'art. 239;
- b) compenso: importo annuo lordo di € 9.014,42, oltre l'IVA e contributi previdenziali di legge; riconoscimento, ove dovuto, del rimborso delle spese di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno 20.05.2005, nei limiti di cui all'art. 241, comma 6-bis, del succitato T.U. Enti Locali;
- c) durata dell'incarico: inizio del triennio con decorrenza dalla data di esecutività della delibera assembleare o dalla data di immediata eseguibilità della stessa, nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 4, del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000, fermo restando che l'incarico potrà cessare prima della scadenza del triennio così come innanzi definito, in dipendenza ed in

concomitanza dello scioglimento del Consorzio conseguente all'entrata in vigore della Conferenza d'Ambito prevista dalla L.R. 24.05.2012, n. 7.

6. di proporre all'Assemblea Consortile di stabilire l'entità del compenso annuo lordo professionale da riconoscere al nuovo Revisore nello stesso importo di quello attualmente riconosciuto al Revisore uscente ridotto del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., e quindi nell'importo annuo lordo di € 9.014,42 già indicato nel punto 5, lett. b), oltre l'IVA e contributi previdenziali di legge; oltre al riconoscimento, ove dovuto, del rimborso delle spese di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno (D.M.) 20.05.2005, quantificate in presumibili € 1.000,00 a base annua, nei limiti di cui all'art. 241, comma 6-bis, del succitato T.U. Enti Locali.

7. di dare atto che il suddetto compenso è contenuto entro i limiti massimi stabiliti dal D.M. 20.05.2005 per gli Enti indicati nella "fascia 3" di cui all'art. 1, comma 3, lett. c), del D.M. n. 23/2012 (Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, nonché Province) e che lo stesso compenso trova imputazione e copertura finanziaria nell'ambito del seguente stanziamento di spesa del bilancio di previsione 2016-2018: macroaggregato 01.01.1 103 (cap. 25), sul quale il Responsabile del Servizio Finanziario, una volta adottata dall'Assemblea Consortile la deliberazione di nomina del nuovo Revisore dei Conti, provvederà all'assunzione del pertinente impegno di spesa ed alla successiva liquidazione del compenso e del rimborso di cui al punto 6.

8. di precisare che, come già indicato nel punto 5, lett. c), l'incarico conferito al neo Revisore potrà cessare prima della scadenza del triennio così come definito nel medesimo punto 5, lett. c), in dipendenza ed in concomitanza dello scioglimento del Consorzio conseguente all'entrata in vigore della Conferenza d'Ambito prevista dalla L.R. 24.05.2012, n. 7.

9. di precisare, infine, che sino all'inizio del nuovo incarico, il ruolo di Revisore continuerà ad essere esercitato dall'uscente, ai sensi delle norme relative alla proroga degli Organi amministrativi di cui agli artt. 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del D.L. 16.05.1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.1994, n. 444.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la su estesa proposta di deliberazione.

Dato atto che la medesima proposta è corredata con i pareri tecnico e contabile favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Sentita l'illustrazione della stessa ad opera del Presidente e del Segretario del Consorzio.

Dopo breve discussione che vede i convenuti convergere verso l'approvazione della citata proposta.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

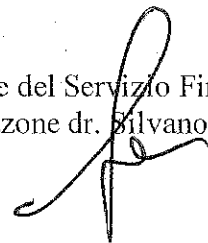
di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata dal Presidente.

Successivamente, su proposta dello stesso Presidente, il Consiglio di Amministrazione, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

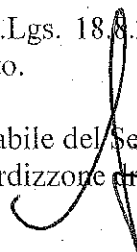
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ardizzone dr. Silvano)



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ardizzone dr. Silvano)



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Portinaro dr. Alessandro

Il Segretario
Farana dr. Bartolomeo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 10, comma 2, e art. 21, comma 3, dello Statuto – art. 124, comma 1, del T.U.E.L. di cui al D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. - Art. 32, commi 1 e 5, della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Si certifica che copia informatica della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sull'Albo Pretorio online del Comune di Vercelli dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

li, 08 GIU. 2016

Il Segretario
Farana dr. Bartolomeo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

li, _____

Il Segretario
Farana dr. Bartolomeo
